



DECRETO N. 9 del 23/12/2024

Oggetto: Delibera CIPE 93 del 22/12/2017 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 contratto istituzionale di sviluppo per l’area di Taranto – Assegnazione di risorse per la realizzazione di nuovi interventi prioritari”. Intervento “Lavori per la realizzazione della rete scolante delle acque bianche in zona PIP” – CUP C45G18000060001. - Liquidazione e Pagamento in favore del Comune di Montemesola della somma pari € 784.141,57 relativa alla Domanda di Rimborso n. 1.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell’area di Taranto

Visti

- il decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, recante “Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto”, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171 e successive modificazioni, che all’articolo 2 ha riconosciuto Taranto quale area di crisi industriale complessa;
- in particolare, l’articolo 1, del suddetto decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, come modificato dall’articolo 12, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, il quale prevede, tra l’altro, che “Per assicurare l’attuazione degli interventi previsti dal Protocollo d’intesa del 26 luglio 2012 [. . .], con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, è nominato un Commissario straordinario [. . .], autorizzato ad esercitare i poteri di cui all’articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni”;
- il comma 4, dell’articolo 1 del citato decreto-legge n. 129 del 2012, il quale prevede che al citato Commissario straordinario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale;
- il Protocollo di intesa per interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto stipulato, in data 26 luglio 2012, tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero per la coesione territoriale, la regione Puglia, la provincia di Taranto, il comune di Taranto e il Commissario straordinario del porto di Taranto, nel quale sono individuati gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell’area di Taranto;
- il decreto-legge 5 gennaio 2015, n. 1, recante “Disposizioni urgenti per l’esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell’area di Taranto”, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 marzo 2015, n. 20;
- l’articolo 5 del citato decreto-legge n. 1 del 2015, il quale prevede che in considerazione della peculiare situazione dell’area di Taranto l’attuazione degli interventi sia disciplinata mediante la stipula di un apposito Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) finalizzato, tra l’altro, ad accelerare l’attuazione del programma per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell’area di Taranto;
- l’articolo 6, comma 1, del citato decreto-legge n. 1 del 2015, il quale attribuisce al Commissario ulteriori e rilevanti compiti, tra i quali quello di predisporre un Programma di misure, a medio e lungo termine,

per la bonifica, l'ambientalizzazione e la riqualificazione dell'intera area di Taranto, dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientale, allo scopo di garantire, ove possibile, il più alto livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente;

- l'articolo 6, comma 2 del citato decreto-legge n. 1 del 2015, il quale prevede anche che "Alla predisposizione ed attuazione del Programma di misure di cui al comma 1 sono destinate, per essere trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario, le risorse effettivamente disponibili di cui al decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171, di cui alla delibera CIPE 17/03 e delibere ad essa (...), nonché le risorse allo scopo impegnate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e ulteriori risorse che con propria delibera il CIPE può destinare nell'ambito della programmazione 2014-2020 del Fondo di sviluppo e coesione, per il prosieguo di interventi di bonifiche e riqualificazione dell'area di Taranto";
- il Contratto istituzionale di sviluppo Taranto (CIS Taranto), firmato il 30 dicembre 2015, al fine di riqualificare e sviluppare l'area che interessa i comuni di Taranto, Statte, Massafra, Crispiano e Montemesola;
- l'art. 3, comma 4, del sopra richiamato Contratto Istituzionale di Sviluppo per l'Area di Taranto, che statuisce che "agli interventi del Programma di misure del Commissario Straordinario per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 della Legge 4 marzo 2015, n. 20";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 21 marzo 2024, con il quale il Dott. Vito Felice Uricchio è stato nominato Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;
- l'articolo 1 del suddetto decreto-legge n. 129 del 2012, come in ultimo modificato dall'art. 14, comma 4 bis della legge L. 4 luglio 2024, n. 95, conversione con modificazione del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, il quale prevede che il "Commissario, per lo svolgimento del proprio mandato, può altresì nominare, per il biennio 2024-2025, non più di due subcommissari ai quali delegare attività e funzioni proprie, (...)";
- il decreto del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto n. 2 del 27/10/2024, con il quale l'ing. Annamaria Basile è stata nominata subcommissario del Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto.

Considerato che Commissario Straordinario pro tempore, nell'ambito dello scenario di azioni predisposto ai fini della bonifica e riqualificazione dell'area di Taranto, ha avviato, nel rispetto degli strumenti di pianificazione vigenti, un percorso strategico, ampio ed organico sui territori dell'intera area di crisi ambientale tarantina che, tenendo conto delle caratteristiche e della complessità del sistema di riferimento, volto alla definizione dei più opportuni interventi da eseguire.

Vista la Delibera 22 dicembre 2017, n.93 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 contratto istituzionale di sviluppo per l'area di Taranto – Assegnazione di risorse per la realizzazione di nuovi interventi prioritari".

Considerato che la suddetta CIPE, per la realizzazione di nuovi interventi prioritari per il soddisfacimento delle finalità del Contratto istituzionale di sviluppo (CIS) relativo all'area di Taranto, ha, tra l'altro, destinato l'importo complessivo di 12 milioni di euro per interventi relativi al «Settore ambiente», prioritari per il

completamento e l'integrazione del «Piano bonifiche», di competenza del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, beneficiario di tale assegnazione.

Dato atto che gli interventi ai quali viene destinato il finanziamento di cui alla CIPE 93/2017 si concentrano nel territorio dei Comuni di Crispiano, Massafra, Montemesola e Statte, nella misura di 3 milioni di euro in ciascun Comune e, prevalentemente, riguardano l'adeguamento, il potenziamento e la rifunzionalizzazione dei sistemi di utilizzo e trattamento delle acque e la riqualificazione e ambientalizzazione delle aree oggetto di abbandono di rifiuti.

Tenuto conto che, gli interventi relativi al «Piano bonifiche» per i quali viene concesso il finanziamento per 12 milioni di euro, da realizzarsi nei 4 comuni sopracitati, sono ricompresi nel cosiddetto «Piano invariante» approvato dal Tavolo istituzionale permanente per l'area di Taranto con procedura scritta conclusa positivamente in data 15 gennaio 2017.

Visto l'Accordo di collaborazione stipulato in data 31/01/2018 tra il Commissario Straordinario ed i sindaci dei Comuni di Crispiano, Massafra, Montemesola e Statte, finalizzato all'attuazione di un percorso volto alla "rigenerazione territoriale" nei citati Comuni, sulla base di una attività di co-pianificazione tesa al superamento delle criticità territoriali ed alla valorizzazione e promozione delle risorse culturali ed ambientali.

Considerato che le modalità di rendicontazione, trasferimento ed erogazione delle somme sono disciplinati da quanto disposto dalle Delibere CIPE 25/2016 e 26/2016 e dalla Circolare 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno.

Dato atto che, presso la Tesoreria dello Stato di Taranto è aperta, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.L. 129/2012, apposita contabilità speciale n. [redacted] nome conto [redacted], intestata al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto.

Considerato che, con nota prot. n. 553 del 18/3/2019, il Commissario Straordinario ha rappresentato ai Sindaci dei Comuni di Crispiano, Massafra, Montemesola e Statte che sono state accreditate, sulla contabilità Speciale n. [redacted] intestata al Commissario Straordinario, le somme, di cui alla Delibera CIPE 93/2017, relative all'anticipazione pari al 10% dell'importo complessivo di 12 milioni di euro.

Vista la Convenzione Operativa sottoscritta in data 26/07/2019 tra Commissario Straordinario per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto pro tempore e il Comune di Montemesola per la realizzazione degli interventi, finanziati con le risorse Delibera CIPE n. 93/2017, di seguito denominati:

- "Lavori di realizzazione rete scolante delle acque bianche in zona P.I.P." - CUP C45G18000060001, di importo pari a € 2.800.000,00;
- "Progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di bonifica e riqualificazione dell'area ex Ala Fantini" – CUP C47I18000420001, di importo pari a € 200.000,00.

Tenuto conto che la suddetta Convenzione operativa, siglata tra il Commissario Straordinario ed il Comune di Montemesola, disciplina l'attuazione dei suddetti interventi, a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPE 93/2017 sopra richiamata, e, tra l'altro, definisce le modalità di monitoraggio, controllo, rendicontazione ed erogazione delle risorse.

Considerato che la suddetta Convenzione operativa, all'art. 6 "Impegni delle Parti", al punto 2, dispone che "le Parti assicurano il necessario coordinamento e la condivisione dei dati utili alla corretta implementazione del Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM), in conformità con quanto previsto dalla Circolare 10/2017 e ss.mm.ii., del MEF - Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE".

Dato atto che l'implementazione del SNM/Banca Dati Unitaria (BDU), sistema centrale gestito dal MEF - Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE, avviene attraverso il Sistema Gestione Progetti (SGP), quale sistema informativo locale di monitoraggio (SIL) attualmente gestito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud (DPCOES), nel quale vengono inseriti, aggiornati e validati i dati di avanzamento procedurale, fisico, economico e finanziario relativo ai progetti finanziati sui fondi nazionali della politica della coesione, che invia i dati al SNM/Banca Dati Unitaria (BDU).

Considerato che, in particolare, la Convenzione operativa, all'art. 7 "Modalità di trasferimento dei fondi", punto 1, disciplina le modalità di erogazione del contributo concesso, pari a € 3.000.000,00, come di seguito:

- a) erogazione pari al 10% del contributo a titolo di prima anticipazione, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione Operativa;
- b) ulteriori erogazioni, sulla base del cronoprogramma finanziario approvato dalle Parti, in coerenza con quanto previsto dalle Delibere CIPE 25/2016 e 26/2016 e dalla Circolare 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, a seguito della presentazione dei seguenti documenti: presentazione di domanda di pagamento (rimborso); rendicontazione delle spese sostenute così come riportato alla lettera h) punto 5, art. 5 della Convenzione; aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione degli interventi.

Dato atto che con Decreto del Commissario Straordinario pro tempore n. 168 del 02/07/2019 è stato disposto, a valere sul FSC 2014-2020 della CIPE 93/2017, l'impegno di importo pari a € 3.000.000,00 in favore del Comune di Montemesola ed è stato contestualmente liquidato e pagato al Comune di Montemesola l'importo di € 300.000,00, relativo all'anticipazione del 10% del suddetto importo del finanziamento complessivo concesso, di cui:

- € 20.000,00, quale anticipazione relativa all'intervento "Progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di bonifica e riqualificazione dell'area ex Ala Fantini" – CUP C47I18000420001, di importo pari a € 200.000,00.
- € 280.000,00, quale anticipazione relativa all'intervento "Lavori di realizzazione rete scolante delle acque bianche in zona P.I.P." - CUP C45G1800060001, di importo complessivo pari a € 2.800.000,00.

Viste le "Linee guida per la gestione, l'attuazione, la rendicontazione e il monitoraggio degli interventi finanziati" (LLG di rendicontazione) della DPCOES, ultima versione del 13/05/2024, che descrivono le modalità cui deve attenersi il soggetto Beneficiario ai fini dell'attuazione e della rendicontazione degli interventi finanziati dalle risorse FSC 2014-2020 ed FSC 2021-2027 nell'ambito dei Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS), prevedendo che le risorse sono attribuite direttamente ai beneficiari degli interventi che dovranno alimentare il sistema di monitoraggio SGP del DPCOES.

Considerato che, a giugno del 2024, nell'ambito della ricognizione di cui al decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione", articolo 12, convertito con modificazioni dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, si è convenuto con la DPCOES sull'opportunità, condivisa dai

soggetti attuatori gli interventi finanziati dalla CIPE 93/2017, che il monitoraggio nel SGP fosse eseguito dai soggetti attuatori degli interventi finanziati.

Dato atto che il Comune di Montemesola, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento "Lavori di realizzazione rete scolante delle acque bianche in zona P.I.P." - CUP C45G18000060001, ha provveduto a implementare il SGP e a formulare la Domanda di rimborso n. 1 (DdR n. 1) del 13/11/2024, comprensiva degli allegati (All.5a e All.6), a firma del Sindaco e del RUP dell'intervento, chiedendo il rimborso dell'importo pari a € 784.141,57.

Considerato che, con nota prot. COMMTA-0000139-P-29/11/2024, avente ad oggetto "Contratto Istituzionale di Sviluppo Taranto. CUP C45G18000060001 Titolo progetto Lavori per la realizzazione della rete scolante delle acque bianche in zona PIP. Richiesta di Rimborso – Nulla osta alla DdR n. 1 formulata dal Comune di Montemesola in qualità di soggetto attuatore", il Commissario Straordinario, in qualità di beneficiario delle somme di cui alla CIPE 93/2017, preso e dato atto delle dichiarazioni del soggetto attuatore - Comune di Montemesola, rese nella Domanda di rimborso n. 1 (DdR n. 1) e dei contenuti dell'All. 5a e dell'All. 6 alla suddetta DdR n.1, acquisita al protocollo DPCOE-0022004-A-18/11/2024 del DPCOES, ha richiesto:

- il nulla osta alla liquidazione dell'importo di € 784.141,57 relativo alla DdR n. 1, il cui dettaglio è riportato nell'All. 5a alla DdR n.1,
- di effettuare il pagamento a favore del Beneficiario - Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, sul conto contabilità speciale n.

Considerato che con nota, protocollo DPCOE-0023221-P-04/12/2024, l'Ufficio V - Politiche territoriali e la cooperazione territoriale - Servizio XVII del DPCOES ha comunicato all'Ufficio I - Gestione finanziaria del Fondo per lo sviluppo e la coesione, per gli interventi speciali e il supporto al funzionamento - Servizio III del DPCOES e al Commissario straordinario il positivo esito dell'istruttoria finalizzata al perfezionamento delle procedure per l'erogazione delle risorse di cui alla richiesta di pagamento intermedio (DdR n.1) del beneficiario, unitamente agli allegati previsti dalle LLG di rendicontazione, relative all'intervento "Lavori di realizzazione rete scolante delle acque bianche in zona P.I.P." - CUP C45G18000060001.

Considerato, altresì, che con la suddetta nota, protocollo DPCOE-0023221-P-04/12/2024, l'Ufficio V del DPCOES:

- ha rappresentato che, alla data del 02/12/2024, i dati inseriti nel SGP sono coerentemente presenti nel Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM) del MEF-IGRUE, confermando l'avvenuto inserimento delle informazioni da parte del soggetto attuatore del progetto finanziato dalla Delibera CIPE n. 93/2017;
- ha chiesto all'Ufficio I del Dipartimento di procedere al pagamento in favore del beneficiario Commissario Straordinario dell'importo complessivo pari a € 784.141,57, quale pagamento intermedio del contributo assegnato al progetto - CUP C45G18000060001 nell'ambito del CIS "Area di Taranto", richiesto con DdR n. 1 del 13/11/2024 e relativi allegati.

Considerato che la documentazione relativa all'attuazione dell'intervento "Lavori di realizzazione rete scolante delle acque bianche in zona P.I.P." - CUP C45G18000060001, compresi i giustificativi di spesa e di pagamento e gli ulteriori atti oggetto di autocontrollo di cui agli allegati all'All.6 all'All.5a a supporto della DdR n.1, è custodita presso gli uffici del Comune di Montemesola e della struttura commissariale.

Richiamati gli articoli 4 e 7 della suddetta Convenzione Operativa, sottoscritta in data 26/07/2019 tra il Commissario Straordinario pro tempore e il Comune di Montemesola, relativi alla “Copertura finanziaria degli interventi” e alle “Modalità di trasferimento dei fondi”.

Considerato che, le suddette somme pari a € 784.141,57, rendicontate sul SGP e coerentemente presenti nel Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM) del MEF-IGRUE, sono state versate nella suddetta contabilità speciale n. [REDACTED] giusta quietanza CS n. 2 del 18.12.2016.

Ritenuto opportuno procedere alla liquidazione e pagamento delle somme pari a € 784.141,57, relative alla Domanda di rimborso n. 1 (DdR n. 1) del 13/11/2024, positivamente valutata dalla DPCOES, giusta nota protocollo DPCOE-0023221-P-04/12/2024, in favore del soggetto attuatore dell'intervento “Lavori per la realizzazione della rete scolante delle acque bianche in zona PIP” – CUP C45G18000060001 (CIG 935033193B gara principale), a valere sui fondi della Delibera CIPE 93 del 22/12/2017 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 contratto istituzionale di sviluppo per l'area di Taranto – Assegnazione di risorse per la realizzazione di nuovi interventi prioritari”, secondo le indicazioni di cui alla seguente sezione adempimenti contabili.

Sezione adempimenti contabili

- contabilità speciale: n. [REDACTED]
- esercizio finanziario 2024
- impegno assunto con Decreto del Commissario Straordinario pro tempore n. [REDACTED]
- importo da liquidare e pagare: € 784.141,57
- creditore: Comune di Montemesola, - via Roma 23 – 74020 (Ta)
 - C. F. 80010090738
 - Modalità di pagamento mediante girofondi sul conto n. 0304938 di tesoreria unica
 - comunemontemesola@pec.rupar.puglia.it
- causale: DCS n.9/2024. CIS TA - CIPE 93/2017 “Lavori per la realizzazione della rete scolante delle acque bianche in zona PIP” - CUP C45G18000060001. LP DdR 1- Comune di Montemesola.
- ai sensi dell'art 16 bis, comma 10, della Legge 28 gennaio 2009, n.2, è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), in corso di validità con scadenza validità al 17/04/2025, che risulta regolare;
- non ricorre la fattispecie di cui al D. Lgs. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, trattandosi di trasferimento fondi ad una Amministrazione pubblica;
- non ricorre la fattispecie di cui all'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 in quanto si tratta di trasferimento di somme ad una Pubblica Amministrazione, giusta circolare del MEF 29 Luglio 2008, n. 22.

DECRETA

- di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di liquidare in favore del Comune di Montemesola, l'importo pari a € 784.141,57 relativo alla Domanda di rimborso n. 1 del 13/11/2024, formulata dal soggetto attuatore dell'intervento “Lavori per la realizzazione della rete scolante delle acque bianche in zona PIP” – CUP C45G18000060001 (CIG 935033193B gara principale), a valere sui fondi della Delibera CIPE 93 del 22/12/2017 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 contratto istituzionale di sviluppo per l'area di Taranto – Assegnazione



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e
riqualificazione dell'area di Taranto

di risorse per la realizzazione di nuovi interventi prioritari”, giusta impegno assunto con Decreto del Commissario Straordinario pro tempore n. 168 del 02/07/2019;

- di autorizzare il pagamento, a favore del Comune di Montemesola, della somma pari a € 784.141,57 a valere sulla contabilità speciale n. [REDACTED] intestata [REDACTED], aperta, ai sensi dell’art. 1, comma 4 del D.L. 129/2012, presso la Tesoreria dello Stato di Taranto, secondo le indicazioni riportate nella sezione adempimenti contabili del presente provvedimento;
- di trasmettere copia conforme all’originale del presente provvedimento al Comune di Montemesola;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell’area di Taranto – Presidenza del Consiglio dei Ministri, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il presente provvedimento, composto da n. 7 pagine progressivamente numerate, formato unicamente con mezzi informatici, firmato digitalmente:

- è adottato in un unico originale;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
- è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990.

Sottoscritto digitalmente da
Il Subcommissario
Ing. Annamaria Basile

Annamaria Basile
23.12.2024 19:39:41 GMT+01:00

Sottoscritto digitalmente da
Il Commissario Straordinario
Dott. Vito Felice Uricchio

 Vito Felice Uricchio
23.12.2024 21:20:54
GMT+02:00